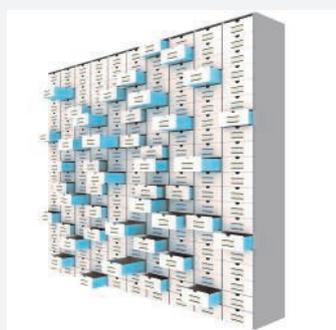


CENSIMENTO ANGAISA 2015. "La parola agli Associati!". Al via una nuova indagine conoscitiva per capire CHI SIAMO, DOVE SIAMO e DOVE VOGLIAMO ANDARE.



Per la prima volta dalla sua fondazione, ANGAISA si rivolge a tutte le aziende distributrici associate, con l'obiettivo di realizzare una "fotografia" completa e aggiornata della categoria, attraverso un apposito questionario che consentirà di mettere a fuoco le attuali caratteristiche del comparto: dal numero di addetti all'ampiezza delle showroom, dai modelli di offerta e servizio all'effettivo utilizzo degli standard inotech, fino alla tipologia della clientela, ecc. ecc. Le risposte delle aziende distributrici ANGAISA consentiranno di determinare, fra l'altro:

- segmentazione della clientela per area geografica e classe di fatturato;
- fatturato per singolo canale di vendita (showroom, self-service, banco, venditori esterni);
- produttività delle showroom per addetto e metro quadro;
- fatturato medio annuo per addetto e produttività per addetto e dipendente (per area geografica e classe di fatturato).

Il questionario – compilabile online – include inoltre una apposita sezione che consentirà alle aziende anche di valutare l'efficienza e l'efficacia dei servizi proposti da ANGAISA, oltre alla sua "immagine" complessiva, evidenziando le possibili aree di intervento e miglioramento. La gestione operativa del "Censimento ANGAISA 2015" è

stata affidata a CERVED GROUP, che elaborerà i dati acquisiti in forma aggregata, garantendo la massima riservatezza delle informazioni raccolte. A tutte le aziende che daranno il loro contributo verrà successivamente inviato il rapporto completo, realizzato con la collaborazione di MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT, partner ufficiale dell'iniziativa.

Nei prossimi giorni tutte le aziende distributrici ANGAISA riceveranno direttamente via mail da CERVED GROUP la comunicazione con il link per procedere alla compilazione del questionario (precisiamo che la mail risulterà inviata da "ANGAISA - CENSIMENTO 2015"). Le aziende che non avranno provveduto entro il 30 maggio 2015, saranno direttamente contattate dai referenti CERVED, che garantiranno ai Soci ANGAISA un'assistenza telefonica diretta, per fornire, ove necessario, ulteriori informazioni e chiarimenti.

E' importantissimo poter contare sulle risposte di tutti i distributori associati: il tempo dedicato alla compilazione del questionario (che non sarà riproposto se non fra 4/5 anni) rappresenta un "investimento" di cui i soci potranno a loro volta beneficiare, potendo disporre di nuovi importanti strumenti conoscitivi.

17° Convegno ANGAISA – Milano, 4 giugno 2015. Palazzo Mezzanotte. Chiusura iscrizioni: 15 maggio p.v.



OLTRE LA CRISI. La catena del valore nella filiera ITS e il nuovo ruolo della Distribuzione Specializzata, da punto vendita a centro di competenze e di servizi.

Ricordiamo che sono ancora aperte le iscrizioni al 17° Convegno nazionale ANGAISA, che si terrà giovedì 4 giugno p.v. a Milano, presso Palazzo Mezzanotte. Dopo aver monitorato gli effetti dirompenti della crisi e i cambiamenti radicali che hanno interessato, in questi ultimi anni, il settore edilizio ed il suo indotto, ANGAISA intende focalizzare la propria attenzione sul nuovo ruolo che le aziende distributrici del settore idrotermosanitario sono già oggi e saranno, sempre di più in futuro, chiamate a svolgere per poter mantenere e consolidare ulteriormente la propria funzione all'interno della filiera. La frammentazione dell'offerta e la sovrapposizione di modelli e strategie commerciali in competizione fra loro (a partire da quelli della Grande Distribuzione Organizzata) hanno già messo in evidenza la necessità di valorizzare ulteriormente quei "punti di forza" reali e percepiti, che continuano a caratterizzare, in maniera sufficientemente uniforme, le strutture della Grande Distribuzione Specializzata di cui ANGAISA rappresenta da anni una parte quantitativa e qualitativa significativa. Per ulteriori dettagli vi rimandiamo al sito www.angaisa.it, dal quale potrete scaricare anche il programma dettagliato dei lavori. La data di chiusura delle iscrizioni è prevista per il giorno **15 maggio p.v.** Per richiedere la modulistica di iscrizione scrivere a: eventi@angaisa.it.

Riunioni associative

Sezione Emilia Romagna. Assemblea del 21.04.2015.

Il 21 aprile scorso, si è tenuta a Bologna l'Assemblea della Sezione Emilia Romagna, che ha visto la partecipazione di una figura di spicco del mondo ITS, il Dott. Lorenzo Epis, esperto di normative tecniche e referente di E-Team (azienda partner ANGAISA) per

la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori del settore. Sono stati trattati vari argomenti tra i quali: le evoluzioni del settore ITS nel prossimo triennio; scenari operativi, nuovi competitor e nuovi mercati; nuove qualifiche per gli installatori d'impianti funzionanti a gas; incentivi economici e le agevolazioni fiscali del 2015; integrazioni di tecnologie e qualifiche professionali; F-GAS e nuove disposizioni operative; ErP – Etichettatura energetica; il ruolo della distribuzione specializzata. L'incontro è stato inoltre caratterizzato da un confronto sulle problematiche del mercato regionale e nazionale e dalla presentazione dei nuovi servizi riservati ai Soci ANGAISA. Nel corso dell'Assemblea sono stati inoltre trattati i seguenti argomenti: "la gestione del credito e centrali rischi di settore" (a cura di Fox&Parker) e l'aggiornamento sulla banca dati del settore EURECA2008 (a cura di Idrolab).

Sezione Toscana. Assemblea del 22.04.2015.

Il 22 aprile scorso, si è tenuta a Lungarno del Tempio (FI) l'Assemblea della Sezione Toscana, che ha visto sempre la partecipazione di Lorenzo Epis, con un'ampia relazione dedicata alle dinamiche evolutive del settore ITS. In occasione dell'Assemblea, sono state rinnovate le cariche della Sezione; la nuova composizione è la seguente:

- **Presidente:** confermato Maurizio Chiessi (CHIESSI & FEDI S.p.A.);
- **Consigliere:** confermato Paolo Lena (LENA S.r.l.);
- **Consigliere:** Irene Romanini (IDROCENTRO-BLOP S.r.l.).

Sezione Calabria. Assemblea del 28.04.2015.

Il 28 aprile scorso, si è tenuta a Lamezia Terme (CZ) l'Assemblea della Sezione Calabria che è stata caratterizzata da un confronto sulle problematiche del mercato regionale e sulla presentazione dei nuovi servizi riservati ai Soci ANGAISA. Sono stati inoltre illustrati i prodotti e servizi utili per la gestione del credito da parte di Fox&Parker nonché gli aggiornamenti sulla Banca Dati del settore a cura di Idrolab ●

Detrazione fiscale 50% e bonus mobili. Chiarimenti.

Con la Circolare n. 17/E del 24 aprile 2015, l'Agenzia delle Entrate ha fornito numerose risposte ai quesiti formulati dal Coordinamento Nazionale dei Centri di Assistenza Fiscale in materia di Irpef.

Le risposte dell'Amministrazione finanziaria vanno dalla detraibilità delle spese sanitarie e di istruzione, alla documentazione necessaria per beneficiare delle agevolazioni previste per gli interventi edilizi, il credito d'imposta spettante per il riacquisto della "prima casa", la detraibilità degli interessi di mutuo in caso di trasferimento all'estero ed il coordinamento delle diverse norme agevolative previste per chi effettua erogazioni liberali a favore delle ONLUS. In particolare, con riferimento alle agevolazioni previste per gli interventi di ristrutturazione, nel caso in cui l'ordinante del bonifico per il pagamento delle spese relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio sia un soggetto diverso da quello indicato quale beneficiario della detrazione, quest'ultimo ha diritto a fruire del bonus; ciò chiaramente, a patto che siano rispettati gli altri presupposti previsti dalla disciplina agevolativa. Il bonus ristrutturazioni, inoltre, può essere fruito anche in relazione ad un immobile che sia già stato oggetto di interventi di recupero edilizio in anni precedenti, purché i nuovi lavori non rappresentino una mera prosecuzione di quelli già realizzati. L'agevolazione per gli interventi di ristrutturazione si trasmette agli eredi che conservano la detenzione materiale e diretta dell'immobile. Tuttavia, nel documento di prassi in esame si precisa che nel caso in cui l'erede, che deteneva direttamente l'immobile, conceda lo stesso in comodato o in locazione, questi non potrà fruire delle rate di detrazione di competenza degli anni in cui l'immobile non è detenuto direttamente. La detrazione spetterà nuovamente, per le eventuali rate residue di competenza degli anni successivi, al termine del contratto di locazione o di comodato. Sempre in tema di successioni, l'Agenzia delle Entrate ha precisato che la detrazione delle spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici per l'arredo di un immobile è personale; pertanto, in caso di decesso del beneficiario, la stessa non si trasferisce agli eredi.

Dichiarazione di intento. Ris. Ag. En. n. 38/E del 13 aprile 2015.

L'Agenzia delle Entrate chiarisce che è sufficiente presentare un'unica dichiarazione di intento in dogana con riferimento a più operazioni di importazione, fino a concorrenza del plafond utilizzabile nell'anno di riferimento.

Con la risoluzione n. 38/E del 13 aprile 2015, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che è possibile presentare un'unica dichiarazione di intento in dogana con riferi-

mento a più operazioni di importazione, fino a concorrenza del plafond utilizzabile nell'anno di riferimento. L'importatore non è più, dunque, tenuto ad indicare nel campo 1 della lettera di intento, il valore dell'operazione alla quale la dichiarazione si riferisce, ma potrà compilare, anche per le importazioni, al pari degli acquisiti di beni e servizi da fornitori nazionali, il campo 2 della dichiarazione di intento, ove indicare l'ammontare del plafond che si intende utilizzare per gli acquisti senza applicazione dell'IVA. Il chiarimento fornito dall'Agenzia delle Entrate è del tutto aderente al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. c) del DL n. 746 del 1983, ai sensi del quale l'intento di avvalersi della facoltà di effettuare acquisti o importazioni senza applicazione dell'imposta deve risultare "da apposita dichiarazione, redatta in conformità del modello approvato con decreto del Ministero delle Finanze, contenente l'indicazione del numero di partita IVA del dichiarante, nonché l'indicazione dell'ufficio competente nei suoi confronti, trasmessa telematicamente all'Agenzia delle Entrate, che rilascia apposita ricevuta telematica". Tale norma, dunque, non pone alcuna limitazione all'utilizzo del plafond nella dichiarazione di intento, al fine di effettuare importazioni senza applicazione dell'imposta. Peraltro, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 175/2014, l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione dell'Agenzia delle Dogane la banca dati delle dichiarazioni di intento, fornendo così un nuovo strumento per l'attività di controllo. Di conseguenza, precisa l'Agenzia, deve considerarsi superata la prassi, instauratasi a seguito del chiarimento fornito con la risoluzione n. 355235 del 27 luglio 1985, in base alla quale, in caso di importazione di beni, la dichiarazione di intento debba essere presentata in dogana per ogni singola operazione.

Split payment. Operazioni effettuate nei confronti di pubbliche amministrazioni.

L'Agenzia delle Entrate, con circolare, ha fornito ulteriori chiarimenti riguardo all'ambito di applicazione del c.d. split payment.

Con la circolare n. 15/E del 13 aprile 2015, l'Agenzia delle Entrate ha fornito ulteriori chiarimenti riguardo all'ambito di applicazione del c.d. "split payment" di cui all'articolo 17-ter del Dpr 633/1972, introdotto con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), con la finalità di arginare l'evasione da riscossione dell'IVA. Come noto, secondo tale meccanismo, le PA, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'Erario, l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. I primi chiarimenti su tale nuovo meccanismo, sono contenuti nella circolare n. 1/E del 9 febbraio 2015 (vedi ANGAISA Informa n.363) in ordine al profilo soggettivo, e nella circolare n.

Normative

Fisco



6/E del 19 febbraio 2015. Di seguito, si illustrano le principali indicazioni dell'Amministrazione finanziaria contenute nel nuovo documento di prassi.

1. Ambito soggettivo di applicazione

In ordine al profilo soggettivo, l'Agenzia delle Entrate, riprendendo quanto già evidenziato nella circolare n. 1/2015, chiarisce che, per individuare i destinatari della nuova norma, occorre fare riferimento a quelli dell'articolo 6, quinto comma, Dpr 633/1972, ma con un'interpretazione basata su valutazioni sostanziali di ordine più generale che tengano conto delle diverse finalità (antievazione la prima, agevolativa l'altra). In specie, tra i destinatari dello *split payment* devono essere compresi, oltre agli enti espressamente elencati nell'articolo 17-ter, anche i soggetti pubblici che, in quanto qualificabili come loro immediata e diretta espressione, siano sostanzialmente immedesimabili nei predetti enti (ad esempio, i Commissari delegati per la ricostruzione a seguito di eventi calamitosi che gestiscono fondi di apposite contabilità speciali, qualificabili come organi dello Stato, nonché i Consorzi di Bacino imbrifero montani). Tra i soggetti esclusi, invece, la circolare ricorda gli enti previdenziali che non abbiano natura pubblica. Al riguardo, per l'individuazione della natura pubblica o privata di un ente previdenziale, occorre fare riferimento alla qualificazione dell'ente eventualmente operata con legge istitutiva. In assenza, l'Agenzia reputa necessario effettuare un'indagine specifica, intesa ad accertare la sussistenza degli elementi sostanziali e formali che costituiscono indici distintivi dell'ente pubblico e che devono essere oggetto di un giudizio complessivo, quali, ad esempio: la titolarità di poteri autoritativi e amministrativi (che possono esplicarsi in poteri certificativi e disciplinari), la potestà di autotutela, l'ingerenza statale. Inoltre, la circolare precisa che il meccanismo dello *split payment* non si applica nei confronti della Banca d'Italia e del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI). Riguardo alla possibilità di avvalersi dell'ausilio dell'indice delle Pa, con la circolare n.1/E, è stata effettuata un'elencazione esemplificativa delle categorie di enti riconducibili nell'ambito applicativo della norma. Ora, con il nuovo documento, viene specificato che per gli enti appartenenti alle restanti categorie Ipa (indice delle pubbliche amministrazioni), non menzionate nella precedente circolare, la valutazione sull'applicabilità del meccanismo dovrà essere effettuata sulla base dei chiarimenti dati e, per i fornitori, sarà sufficiente attenersi alle indicazioni fornite dalla Pa in merito alla propria qualificazione.

2. Ambito oggettivo di applicazione della scissione dei pagamenti.

Il sistema della scissione dei pagamenti si applica a tutti gli acquisti effettuati dalle Pa, sia nell'ambito non commerciale in veste istituzionale sia nell'esercizio di atti

di impresa, purché documentati mediante fattura emessa dai fornitori, ai sensi dell'articolo 21 del Dpr 633/1972, o per i quali trovano applicazione le modalità di fatturazione e i termini di registrazione speciali di cui all'articolo 73 dello stesso Dpr. Non rientrano nell'ambito di applicazione dello *split payment*:

- le forniture per le quali l'ente pubblico è debitore d'imposta (si tratta delle fattispecie riconducibili nell'ambito applicativo del reverse charge). In proposito, si precisa che, in caso di acquisti promiscui, lo *split payment* è applicabile alla quota parte del bene o servizio acquistato da destinare alla sfera istituzionale
- le operazioni rese alla Pa (ad esempio, servizi di riscossione delle entrate e altri proventi) in relazione alle quali, il fornitore ha già nella propria disponibilità il corrispettivo che gli spetta e – in forza di una disciplina speciale contenuta in una norma primaria o secondaria – trattiene lo stesso riversando alla Pa committente un importo netto
- le prestazioni di servizi rese alle Pa i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto (articolo 25 del Dpr 600/1973)
- le operazioni (ad esempio, piccole spese dell'ente pubblico) certificate dal fornitore mediante rilascio della ricevuta o dello scontrino fiscale (ovvero non fiscale per i soggetti che si avvalgono della trasmissione telematica dei corrispettivi) o mediante fattura semplificata (articolo 21-bis del Dpr 633/1972)
- le operazioni assoggettate, ai fini Iva, a regimi speciali.

Per ulteriori dettagli, rimandiamo le aziende interessate alla lettura della circolare dell'Agenzia delle Entrate, disponibile all'interno del portale associativo.



www.angaisa.it • Area Normative • Fisco • IVA.

Riscossione. Equitalia. Nuova "area riservata" per la gestione delle pratiche.

Istituita sul sito internet di Equitalia (www.gruppoequitalia.it) una nuova "area riservata", attraverso la quale i contribuenti potranno gestire le pratiche con l'agente della riscossione, senza doversi recare allo sportello degli uffici.

Si comunica che sul sito internet di Equitalia (www.gruppoequitalia.it) è stata istituita una nuova "area riservata", attraverso la quale i contribuenti potranno gestire le pratiche con l'agente della riscossione, senza doversi recare allo sportello degli uffici. Per accedere al nuovo servizio è necessario collegarsi alla "home page" di Equitalia, cliccare sull'icona "area riservata" e, successivamente, su "accedi al servizio". Basterà inserire le credenziali personali: nome utente e password fornite dall'Agenzia delle Entrate o dall'INPS op-

pure avvalersi della Carta Nazionale dei Servizi.

Con questi semplici passaggi è possibile accedere all'estratto conto, fare domanda di rateazione sotto i 50.000 euro, verificare eventuali procedure in corso, pagare cartelle ed avvisi. I servizi dell'"area riservata" si aggiungono ad altri servizi già disponibili e per i quali non è necessaria l'autenticazione, tra i quali si ricordano:

- "paga online", che consente di effettuare pagamenti con carta di credito;
- "sospensione online", che con pochi passaggi permette di richiedere la sospensione della riscossione per verificare quanto richiesto dagli enti creditori;
- "trova sportello" e "canali di contatto" per chiedere l'assistenza di Equitalia.

Lavoro



Indici ISTAT. Trattamento di fine rapporto.

Reso noto l'indice nazionale generale dei prezzi per il mese di marzo.

L'Istat, ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto di cui alla legge 29 maggio 1982, n. 297, comunica che l'indice nazionale generale dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati, con base 2010=100, è risultato, per il mese di marzo 107,00.

Benefici contributivi connessi ai contratti di solidarietà.

Il Ministero del Lavoro, con circolare n. 15 del 22 aprile, fornisce precisazioni in materia di benefici contributivi connessi ai contratti di solidarietà.

Il decreto interministeriale n. 83312/2014 ha dato attuazione al D.L. 34/2014 in materia di benefici contributivi connessi ai contratti di solidarietà, stipulati ai sensi della legge 863/84 dal 21 marzo 2014 o in corso a tale data, per l'intera durata del contratto stesso, nel limite massimo di 24 mesi. Il Ministero del Lavoro, con circolare n. 15 del 22 aprile scorso, precisa che anche per i contratti di durata inferiore è possibile presentare ulteriore domanda di decontribuzione relativa ad un nuovo contratto che proroghi quello precedente, non superando, tuttavia, il limite dei 24 mesi. Rimandiamo le aziende interessate alla lettura del provvedimento del Ministero, disponibile all'interno del portale associativo.



www.angaisa.it • Area Normative • Lavoro • Incentivi e agevolazioni.

Previdenza



Modalità operative per il TFR in busta paga.

L'INPS, con circolare, ha reso noto le modalità operative per l'erogazione mensile del trattamento di fine rapporto.

L'INPS, con circolare n. 82 del 23 aprile scorso, ha reso note le modalità operative per l'erogazione mensile del trattamento di fine rapporto (Q.U.I.R.), in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 29/2015. La liquidazione della quota maturanda del trattamento di fine rapporto (TFR), sotto forma di integrazione della retribuzione mensile, è prevista, in via sperimentale ed in relazione ai periodi di paga decorrenti dal 1° marzo 2015 e fino al 30 giugno 2018, per i lavoratori dipendenti con un rapporto di lavoro in essere da almeno sei mesi.

Rimandiamo le aziende interessate alla circolare dell'INPS, disponibile all'interno del portale associativo.



www.angaisa.it • Area Normative • Previdenza • INPS

Trasporti



Autotrasporto merci in conto terzi: costi del gasolio per autotrazione.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aggiorna il valore di riferimento del costo del gasolio utilizzato per autotrazione relativo al mese di marzo.

È disponibile sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (www.mit.gov.it) il valore indicativo di riferimento del costo del gasolio utilizzato per autotrazione aggiornato al mese di marzo 2015, ricavato partendo dalle rilevazioni del costo del gasolio rese disponibili dal Ministero dello Sviluppo Economico, depurato dell'IVA e, per i veicoli superiori a 7,5 tonnellate di massa complessiva a pieno carico, dello sconto sulle accise, calcolato in relazione al consumo delle

diverse tipologie di veicoli. La stessa Amministrazione, anche ai fini del previsto adeguamento dei corrispettivi nel contratto di trasporto di durata che supera i trenta giorni (art. 83 bis, comma 5 D.L. 112/2208, convertito con modifiche dalle legge 133/2008 e sue successive modificazioni) procede mensilmente all'aggiornamento del valore del costo del gasolio per autotrazione, mentre per l'aggiornamento dei costi diversi dal carburante procederà, ove necessario, con cadenza annuale, fatti salvi eventuali sviluppi ed evoluzioni metodologiche.

Notizie varie

Accordo – quadro ANGAISA / FOX&PARKER



“Ridisegniamo l'azienda del futuro”

Fox & Parker, agenzia di Rating & Business Information, è l'unica realtà italiana ad *alta specializzazione* nel settore del Credit Risk Management. Distributore ufficiale Infocamere, F&P fornisce rapporti informativi in Italia e all'Estero con diversi livelli di approfondimento, ha creato le prime Centrali Rischi di settore tra aziende commerciali ed industriali e sta sviluppando il settore della Business Intelligence legata alla Web Reputation. Del Gruppo F&P fa parte COE.RI. KOSMOS ADR, società specializzata nel campo del Recupero Crediti Stragiudiziale, della Mediazione Civile e Formazione in materia Economico-Giuridico-Legale.

Credito e mercato idrotermosanitario. Reagire ed agire.

Il mercato idrotermosanitario oggi è radicalmente cambiato: la globalizzazione ha inasprito le regole della competitività, i finanziamenti bancari sono sempre più difficili da ottenere, la tassazione e la burocrazia complicano la gestione aziendale, la gestione del credito è resa estremamente difficile a causa della mancanza di liquidità delle imprese. In questo complesso scenario, le parole d'ordine sono reagire ed agire.

Obiettivo: incassare il prima possibile.

Dopo aver posto le basi sulla qualità e l'efficienza, l'obiettivo di ogni Azienda dovrà essere quello di incassare il prima possibile, evitando le perdite sui crediti. Questa sarà la chiave per non essere più ostaggio delle banche e aumentare la propria credibilità presso i fornitori.



IDROCREDIT®

IDROCREDIT® - un marchio di eccellenza per le Aziende del Settore.

Fox & Parker ha registrato un marchio

dedicato al settore idrotermosanitario, IDROCREDIT®, attraverso il quale le aziende possono attuare un percorso virtuoso verso l'eccellenza. La soluzione che Fox & Parker propone al settore è quella di aderire a una RETE che consenta di avere le COMPETENZE e gli STRUMENTI per accedere al sistema bancario a testa alta.

Una Rete di Specialisti per costruire l'Azienda del Futuro.

Fox & Parker ha unito una squadra di Specialisti accomunati dalla stessa vision: un Ente di *certificazione internazionale* per i processi e le procedure di gestione del credito commerciale, le *Centrali Rischi di Settore* gestite all'interno dell'azienda, un Broker e una Compagnia Assicuratrice Internazionale per la copertura e il rimborso in caso di perdite impreviste, COE.RI. Kosmos Adr per il recupero crediti stragiudiziale e legale, un Web Service per il *Data integration di alcuni dati come: Rating, Fido, P.S.R. (Payment Score Risk)* nei gestionali aziendali. Le aziende che saranno in grado di mettere a punto una Organizzazione interna così completa e ben strutturata, potranno affrontare il futuro con la massima tranquillità, certi di avere gli strumenti giusti per fronteggiare i nuovi scenari economici del mercato globale. Questa è l'Azienda del Futuro che Fox & Parker ha immaginato. Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono contenuti all'interno della scheda disponibile sul portale www.angaisa.it (Area Soci / Convenzioni).

Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria (convenzioni@angaisa.it) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata all'accordo ed ai servizi erogati da Fox & Parker.



www.angaisa.it • Area Soci • Convenzioni.

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



La redazione è stata curata dalla Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano
Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22
e-mail: info@angaisa.it

Le notizie di ANGAISA sono inoltre pubblicate su:
periodico di proprietà di Servizi ANGAISA S.r.l.

